

IL NETTUNO CALA UN BEL TRIS E FA SUO IL DERBY CON IL LIDO

►Gianluca e Davide Vianello, poi Zanetti: match chiuso a metà ripresa. I biancazzurri salvano solo l'onore



IN CAMPO Le due squadre schierate prima del fischio d'inizio del derby

VENEZIA NETTUNO LIDO 3
LIDO DI VENEZIA 2

GOL: pt 20' aut. Vianello Gianluca, st 7' Vianello Davide, 20' Zanetti, 32' Calzavara, 47' Fontolan Elia.

VENEZIA NETTUNO LIDO: Menegazzo, Cimarosti (st 28' Scuderi), Fabris, Paggiaro, Barbato (st 43' Rizzo), Vianello Davide (st 21' Conte), Zanetti, Peron (st 25' Fari-sato), Junek, Gorin (pt 27' Ballarin), Nordio Chiodin. All. Salvagno Andrea.

LIDO DI VENEZIA: Scarpa Michele, Vianello Mattia (st 36' Penzo Daniel), Maresca (st 29' Vianello Riccardo), Fontolan Elia, Fontolan Leonardo, Vianello Gianluca, Pitteri (st 8' Benatelli), Menon (st 21' Rossi), Boldrin, Calzavara Nicolò, Junek Martin Raphae (st 8' Bergaglia) I. All. Mori Michele.

ARBITRO: Bortoletto di Treviso. **NOTE:** Spettatori 150 circa, ammoniti Gorin, Fontolan Elia, Conte, Menon, Ballarin, Boldrin. Espulso Rossi al 48' st per doppia ammonizione. Recupero pt 1' st 3'.

LIDO DI VENEZIA Il Nettuno Lido vince anche il derby di ritorno nello storico derby del Lido di Ve-

nezia che, in questo campionato di Prima categoria, vede per la prima volta sfidarsi due squadre che distano meno di 100 metri, l'una dall'altra. Una partita che divide, sportivamente parlando, un'isola di 17 mila abitanti. Questa volta la vittoria per il Nettuno è di stretta misura (3-2) al termine di un match, poco spettacolare, ma molto fisico che vive di un grande agonismo. Gli uomini di Andrea Salvagno, sono più tecnici, i ragazzi di Michele Mori ci mettono il cuore e nel finale riescono a farsi sotto. Al 20' della ripresa la gara sembrava chiusa con il Nettuno in controllo sul 3-0, ma poi è spuntato l'orgoglio dei biancazzurri.

LA PARTITA

Complessivamente la partita ha fatto onore all'isola, i padroni di casa si confermano, da neopromossa, una delle formazioni migliori, in questo momento, del

**CALZAVARA E FONTOLAN
NEL FINALE REGALANO
SPERANZA AGLI OSPITI
COSTRETTI POI ALLA RESA**

torneo, il Lido esce sconfitto ma a testa alta. Al 20' Nettuno in vantaggio: su calcio d'angolo teso di Nordio, sfortunata deviazione di Vianello Gianluca che involontariamente mette fuori causa il suo portiere. La partita resta poi combattuta fino a fine primo tempo. Ripresa in apertura su ribaltamento di fronte Vianello Davide legge bene un retropassaggio corto della difesa ospite si inserisce e dopo una prima conclusione respinta da Scarpa, mette in porta il raddoppio. Al 20' arriva anche il tris, su una bellissima azione tutta di prima, imbucata di Barbato per Zanetti che suggella con un gran gol. Quando la partita sembra ormai senza storia il Lido ha una fiammata d'orgoglio: Calzavara segna il gol che riduce lo svantaggio su rigore con un tiro forte e angolato, intuito e toccato da Menegazzo che però non riesce ad evitare la rete. In pieno recupero su corner Fontolan Elia accorcia ancora le distanze, ma ormai non c'è più tempo. E ad esultare è il Nettuno che mette in cascina tre punti pesanti, ormai la quota salvezza, obiettivo di inizio stagione, è raggiunta.

Lorenzo Mayer
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Milanese e Cicuto lanciano il Teglio
Il Condor al tappeto**

CONDOR TREVISO 0
TEGLIO VENETO 2

GOL: st 30' Milanese, st 45' Cicuto. **CONDOR TREVISO:** Selva, Caberlotto (st 36' Sartor), Corrò (st 23' De Vidi), Miglioranza (st 23' Giardini), Bison, Lamonato, Zanatta, Piloto, Stevenato (st 11' Gabrielli), Sari, Moreira (pt. 19' Cavasin). All. Grigni.

TEGLIO VENETO: Mazzapica, Sut, Pavan, Infanti, Lotto (st 23' Mouedder), Vivan, Moretti (st 27' Ruffato), Cicuto, Cioè, Milanese (st 35' Zanon), Zoccarato (st 27' Bortolussi). All. Davi.

ARBITRO: Iordan di Castelfranco

NOTE: ammoniti Gabrielli, Cavasin. Recupero pt 1' e st 1'. Angoli 4-5. Spettatori un centinaio circa.

TREVISO Il Condor perde in casa per 0 a 2 battuto dal Teglio. I veneziani rimangono così saldamente al quinto posto in classifica per una stagione fino ad oggi assolutamente soddisfacente. Il Condor invece, nonostante un buon gioco e degli innesti alla ripresa del campionato fatica ancora a risalire la classifica come invece meriterebbe. All'inizio della gara domenica il Condor sembra avere tutte le carte in regola per dominare sul campo io al massimo strappare un pareggio. Ed in effetti la partita nel primo tempo rimane abbastanza equilibrata, giocata per la gran parte a centrocampo senza tiri in porta da entrambe le parti che siano degni di nota. Mister Grigni cerca di rendere il gioco un po' più vivace con più cambi nel secondo tempo, dopo



LA PARTITA Un'azione di gioco

essersi privati del prezioso Moreira al 19' del primo tempo, in favore di Cavasin. Ma il Condor non riesce a trovare la quadra e nel secondo la partita sembra trascinarsi sul pareggio. Al 30' della ripresa però, dopo un clamoroso gol sbagliato dal Condor, un tiro di testa di Lamonato, il Teglio fa quadrato e impone in soli quindici minuti un forcing inaspettato. A segnare il gol del vantaggio dei veneziani al 30' è Milanese. La squadra ospite, scaldata dai pochi tifosi presenti in trasferta trovano anche il gol del raddoppio con Cicuto, preciso allo scadere del secondo tempo, su una fatale disattenzione della difesa del Condor, che così incassa due gol e una sconfitta che non sta bene ai trevigiani. Una posizione in classifica che non rispecchia l'effettivo gioco in campo della squadra di mister Grigni che domenica prossima se la dovrà vedere con i veneziani del Ceggia.

Tina Ruggeri
© RIPRODUZIONE RISERVATA